



## **COMUNICATO STAMPA**

### **Campagna Vaccinale 2020-2021: intollerabile ritardo!**

CGIL, CISL e UIL pavese unitamente alle rispettive categorie dei Pensionati, esprimono forti preoccupazioni in considerazione del perdurante scambio di dichiarazioni contraddittorie tra Regione Lombardia e gli altri soggetti coinvolti direttamente nella campagna vaccinale. Ci viene segnalato un notevole ritardo nell'avvio della campagna, e dalle informazioni a nostra disposizione, sembra emergere un dato preoccupante in ordine alla scarsità del numero dei vaccini, che mettono a nostro avviso fortemente a rischio la reale capacità di garantire una copertura efficace in tempi adeguati alla popolazione fragile ed anziana nonché a tutte le categorie che ne avrebbero diritto.

Oltre a ciò, siamo costretti a denunciare pubblicamente le numerose segnalazioni che riceviamo dai cittadini sulle difficoltà a prenotare le vaccinazioni presso i centri dell'ASST e negli studi dei MMG.

Infine non possiamo non esprimere le nostre forti perplessità sulla scelta di alcune strutture private di prevedere la prestazione vaccinale a pagamento. Nell'attuale situazione di emergenza sanitaria dover assistere a quello che potrebbe essere interpretato più come un tentativo di speculazione su uno stato di bisogno che una reale attenzione e un servizio per la salute dei cittadini e delle cittadine pavese, tra l'altro per le fasce più fragili, viene ritenuto dalle OO.SS. un fatto inaccettabile e di conseguenza le stesse richiedono la massima sorveglianza da parte di ATS e di Regione Lombardia e l'avvio immediato di un confronto con ATS sulla campagna vaccinale 2020-2021.

Pavia, 23 novembre 2020